

Codice A1810A

D.D. 17 dicembre 2018, n. 4133

Aggiornamento del set di indicatori in materia di trasporto pubblico e relative disposizioni in attuazione delle previsioni della DGR n. 7-4621 del 6 febbraio 2017

Con la legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 “Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422”, è stato promosso un ampio processo di delega, che ha coinvolto le province, i comuni e le conurbazioni del Piemonte, ed è stato previsto lo sviluppo di un sistema di monitoraggio per la raccolta, la gestione e l’elaborazione dei dati relativi ai servizi di trasporto pubblico locale.

La succitata legge regionale dispone che il sistema di monitoraggio sia finalizzato alla verifica dei livelli di efficacia, efficienza e qualità dei servizi erogati e sia alimentato dai dati rilevati dagli operatori del settore, sulla base di specifiche indicazioni, le cui previsioni devono essere contemplate anche in apposite clausole dei contratti di servizio. I dati di monitoraggio sono utilizzati dalla Regione e dagli enti locali a supporto dello sviluppo e della programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale di rispettiva competenza, nonché per la valutazione ed il controllo delle attività svolte dai soggetti gestori.

È la stessa legge regionale l.r. 1/2000 e s.m.i. che individua puntualmente i livelli di governo attesi, con riferimento ai compiti di controllo, monitoraggio e vigilanza da estendersi alla generalità dei servizi di TPL. L’attività di valutazione si basa su un continuo processo di analisi e verifica delle fasi decisionali e della loro concreta attuazione per rilevare costantemente il grado di realizzazione degli obiettivi previsti, affinché venga consentita l’adozione di azioni correttive per il conseguimento dei risultati attesi.

Con la legge regionale n. 19/2016, che ha modificato il testo dell’art. 18 della succitata l.r. n. 1/2000, si è provveduto ad esplicitare dettagliatamente le competenze della Regione in materia di controllo, monitoraggio e vigilanza sulla generalità dei servizi del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, prevedendo le modalità di acquisizione dei dati e gli obblighi informativi posti in capo all’Agenzia per la mobilità piemontese ed alle aziende esercenti i servizi di TPL, con la identificazione sia del “Sistema Informativo Regionale dei Trasporti” (SIRT) e sia del “Cruscotto di Monitoraggio del Sistema regionale dei Trasporti” (CMRT), e demandando ad un apposito provvedimento di Giunta regionale la definizione delle relative specifiche di sistema ivi comprese le modalità di pubblicizzazione dei dati.

Con DGR n. 7-4621 del 6 febbraio 2017, la Regione Piemonte ha provveduto ad istituire, ai sensi dell’art. 18 della legge regionale 4 gennaio n. 2000, n. 1, così come modificato dall’art. 19 della legge regionale 25 ottobre 2015, n. 19, il “Sistema Informativo Regionale Trasporti” (SIRT), identificandone le basi dati ed istituendo il “Debito Informativo Trasporti” (DIT), specificando puntualmente i flussi per la sua alimentazione, nonché le relative modalità e tempistiche di trasmissione.

Con lo stesso atto deliberativo, la Giunta regionale ha altresì incaricato la Direzione “Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica” di identificare e mantenere un set di indicatori in materia di trasporto pubblico locale, utili anche al successivo sviluppo, sull’infrastruttura informatica regionale, di un “Cruscotto di Monitoraggio Regionale dei Trasporti (CMRT), che renda disponibili le funzioni automatiche per il loro calcolo e per la produzione delle relative reportistiche, identificandone le modalità e le tempistiche di attivazione nell’ambito delle risorse finanziarie disponibili.

Alla luce di quanto sopra, la Direzione “Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica” ha provveduto, con la DD n. 3531 del 27/10/2017, ad identificare e a specificare puntualmente il set di indicatori in materia di trasporto pubblico locale, avviando contestualmente attività sia di analisi sia di implementazione finalizzate alla realizzazione del Cruscotto di Monitoraggio Regionale dei Trasporti (CMRT),.

Le attività di analisi e di implementazione, che sono state condotte dai competenti uffici della direzione con il supporto delle società “in house” regionali coinvolte nella gestione dell’infrastruttura informatica del SIRT, CSI Piemonte e 5T s.r.l., hanno prodotto evidenze che, acquisite agli atti della direzione, implicano la revisione e l’aggiornamento del set di indicatori, così come specificato nell’Allegato 1 – Indicatori e Dati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Dette attività hanno inoltre consentito di rendere calcolabili sulle componenti informatiche decisionali a disposizione degli uffici regionali, con relativa produzione di reportistica, 133 indicatori sui 183 identificati nel succitato set, portando così al 73% l’attuale stato di realizzazione del CMRT. Per 25 indicatori, dei restanti 49 al momento non calcolabili informaticamente, occorre programmare le necessarie attività di sviluppo in base alle risorse finanziarie che saranno rese disponibili, per 24, invece, non essendo presenti nei sistemi informativi regionali alcuni tipi di dati indispensabili per il loro calcolo, occorre identificare le relative fonti informative esterne, ai cui titolari far riferimento per concordare modalità e tempistiche per addivenire alla relativa fruibilità.

I metadati riportati nella reportistica del CMRT, prodotti con il calcolo dei relativi indicatori del succitato set, sono dati aggregati a partire dai dati analitici presenti nelle banche dati del SIRT e, in quanto tali, sono da considerarsi a tutti gli effetti “Open Data”, pubblicizzabili in attuazione delle previsioni della DGR n. 7-4621 del 6 febbraio 2017 e ai sensi della normativa vigente.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti,

- il d.lgs. 19 novembre 1997, n. 422;
- la legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i.;
- la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 24;
- la DGR n. 7-4621 del 6 febbraio 2017;
- la DD 3531 del 27/10/2017.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016

determina

- di aggiornare il set di indicatori in materia di trasporto pubblico locale, adottato con DD n. 3531 del 27/10/2017 ai sensi della DGR n. 7-4621 del 6 febbraio 2017, così come specificato nell’Allegato 1 – Indicatori e Dati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di disporre che i competenti uffici della direzione “Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica” procedano con le attività finalizzate alla completa realizzazione del CMRT, identificando modalità e tempistiche per l’acquisizione da fonti esterne dei dati di interesse allo stato non presenti nei sistemi informativi regionali e

programmando le implementazioni degli indicatori, che ancora non sono calcolabili informaticamente, sulle componenti informatiche decisionali a disposizione degli uffici regionali;

- di identificare i metadati riportati nella reportistica del CMRT, prodotti con il calcolo degli indicatori specificati nell'Allegato 1 – Indicatori e Dati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quali dati aggregati da considerarsi a tutti gli effetti Open Data e, pertanto, pubblicizzabili in attuazione delle previsioni della DGR n. 7-4621 del 6 febbraio 2017 e ai sensi della normativa vigente;

- di disporre che i competenti uffici della direzione “Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica” predispongano un programma delle attività informative, formative e tecniche, finalizzate a rendere autonomi nella fruizione della reportistica del CMRT i funzionari interessati dell'area mobilità e trasporti della direzione, abilitandoli all'accesso alle relative piattaforme tecnologiche decisionali.

La presente determinazione non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della repubblica 24/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente
Arch. Luigi ROBINO

DN